PROPRIETÀ
DELLA
SOCIETA' FILARMONICO DRAMMATICA

Anno VIII. - N. 2566 — Trieste, Giovedì 17 Gennaio 1889 - (Edizione del mattino) — Anno VIII.- N. 2566

IL PICCOLO

SI PUBLICA DUE VOLTE AL GIORNO alle 8 ant. e alle 5 pom. Esemplari singoli soldi 2; arretrati soldi 3. Amministrazione, Redazione e Tipografia: VIA NUOVA N. 21. — ABBONAMENTO mensile per Trieste, franco a domicilio, mattino s. 60, mattino e sera f. 1.20 — Per la Monarchia a.-u. trimestre, mattino f. 2.70, mattino e sera f. 4.20. Tutti i pagamenti anticipati.

Uffici del giornale: via Nuova N. 21 — Telefono N. 227.

LE INSERZIONI si calcolano in carattere mignona (7 punti) e costano per ogni riga. Avvisi di commercio soldi 16; Comunicati, Avvisi teatrali, Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc. soldi 50; nel corpo del giornale f. 2. — Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Tutti i pagamenti anticipati. Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti

Telegrammi del „Piccolo"

La spedizione cosacca e l'„Amphitrite". ROMA 16. Le notizie da Suakim relative alla spedizione cosacca in Abissinia hanno destato generale sorpresa per l'indiretta partecipazione dell'Austria. Assicurasi che Crispi ha fatto serie rimostranze a Vienna. Si attende ansiosamente di sapere se l'*Amphitrite* è entrato a Massaua, nel qual caso il nostro governo avrebbe potuto prendere qualche provedimento giustificato dalla necessità di garantire la sicurezza dei nostri possedimenti in Africa.

ROMA 16. Un turbinio di commenti e di congetture, ma precise notizie sulla spedizione Atschinow oggi difettano. Come già vi telegrafai, il maggiore Samminiatelli s'è insinuato a bordo dell'*Amphitrite* per invigilare e sapremo presto da lui come stanno le cose. Unica — e buona notizia: contrariamente alla voce dello sbarco già avvenuto a Obok, conferm si che la Francia intende d' impedire alla missione lo sbarco in quel porto. — Intanto le ultime notizie dall'Abissinia dipingono deplorevole la situazione in quei paesi.

Re Guglielmo. L'AJA 15. Lo stato del re è tale che la catastrofe può subentrare da un momento all' altro. Il consiglio dei ministri ha deliberato che la reggenza passi alla regina Emma.

Commemorazione di Vittorio Emanuele. ROMA 16. Al Pantheon seguì oggi la commemorazione solenne del funerale di Vittorio Emanuele. Furono deposte moltissime corone sui gradini del tumulo. Il servizio d'onore fu fatto dai corazzieri. Presso l'altare a destra presero posto le dame della regina, i dignitari di corte, i ministri i senatori e i deputati; a sinistra il corpo diplomatico, gli ufficiali superiori e le rappresentanze.

La messa venne celebrata da monsignor Anzino, assistito dal capitolo della chiesa. Dei ministri erano presenti: Crispi, Bertolè-Viale e Miceli.

Un disastro ai funerali di Torrearsa. PALERMO 16. Durante i funerali del senatore Torrearsa crollò il tetto di un piccolo fabricato provisorio, sul quale si erano arrampicati molti ragazzi; il tetto non resse al peso, si sfondò trascinando nei rottami trentasei persone. Nessun morto. Il ministro Boselli si recò subito a visitare i feriti che erano stati trasportati qrontamente all'ospitale e lasciò a beneficio dei medesimi tremila lire, quindi partì per Catania salutato dall'autorità e dalla folla.

Un arresto politico nel Belgio. BRUSSELLES 16. A richiesta del governo tedesco fu qui ieri arrestato il fotografo tedesco Ehrlich. Egli è imputato di aver consegnato alla Francia, verso un grande importo di denaro, i piani della fortezza di Francoforte o di Strasburgo. Una perquisizione praticata al suo domicilio non diede alcun risultato.

Gl' italiani in Francia - Case che crollano - Vittime. MARSIGLIA 16. Una casa di vari piani sita nel quartiere abitato per la maggior parte da italiani è crollata ed ha sepolto sotto le sue rovine 30 persone. Stamane alle 3 erano constatati 7 morti e 11 feriti.

Per la morte del padre. DARMSTADT 16. Il principe Alessandro di Battenberg giungerà posdomani a Vienna per restituire all'imperatore d' Austria gli ordini già da questo conferiti a suo padre, il duca Alessandro d'Assia.

Banca nazionale tedesca. BERLINO 16. Il Consiglio di sorveglianza della Banca nazionale per la Germania ha deliberato nella sua odierna seduta di proporre al congresso generale straordinario, convocato per il nove febraio, un aumento del capitale nell' ammontare di nove milioni di marchi, che verrebbero messi a disposizione dei detentori delle vecchie azioni con diritto a dividendo a datare dal primo luglio al corso di 125 percento. L' utile ottenutone affluirebbe tutto al fondo di riserva.

Una notizia smentita. ROMA 16. E' assolutamente smentita la notizia che lo ambasciatore germanico Solms abbia protestato in nome del suo governo per la troppa libertà lasciata agli oratori nei comizi cosidetti della pace tenutisi domenica a Milano ed in altre città. — Al pranzo diplomatico di ieri Solms ebbe anzi a lodare la politica liberale del governo.

Sciopero dei tipografi. ROMA 16. I compositori tipografi della *Gazzetta Ufficiale* e dello stabilimento Perino postisi ieri in sciopero sedussero i compagni di altre tipografie ad imitarne l'esempio. E' probabile che tutti gli operai ascritti alla cosidetta associazione di resistenza della tariffa si mettano pure in sciopero disertando le tipografie. Temesi che qualche giornale non possa uscire stassera. Gli scioperanti sono calmissimi.

Parlamento germanico — L'affare Geffken. BERLINO 16. All'ordine del giorno della seduta che terrà domani il Consiglio federale sta una insinuazione sulla procedura giudiziaria in confronto di Geffken. Questa publicazione viene fatta per ordine dell' imperatore in seguito a rapporto del cancelliere di data 13 gennaio. L'insinuazione contiene inoltre la decisione del tribunale, l'atto d'accusa e le deposizione dei testi. — Il disegno di legge sulla politica coloniale non trovasi ancora all'ordine del giorno della seduta di domani del consiglio federale. (Il motivo di quest' ultimo fatto ci fu comunicato dal nostro corrispondente già ieri l'altro. V. *Piccolo* di iermattina. *N. d. R.*)

Una satira di Bonghi. - Per i giornalisti. ROMA 16. Per iniziativa dell'on. Bonghi si è costituito un comitato allo scopo di creare un istituto tendente a migliorare la coltura dei giornalisti. L' idea non è accolta con favore del mondo giornalistico della capitale; si crede che Bonghi abbia preso questa iniziativa con intenzione satirica.

RECENTISSIME.

Il famoso comizio di Milano. PARIGI 15. Il *Siècle* ha un forte articolo sul comizio di Milano. «Disgraziatamente — dice il giornale — alcuni deputati francesi che risposero all'appello di Cipriani, tennero un contegno e si espressero in un linguaggio assolutamente deplorevole. Oltrepassa ogni misura vedere i deputati preconizzare la rivoluzione sociale e inneggiare alla republica universale in un paese monarchico. E' questo un modo singolare di pagare l'ospitalità ricevuta. Dopo ciò — conclude ironicamente il *Siècle* — se Re Umberto e Crispi non si gettano in braccio di Cluseret e di Michelin, è segno che sono veramente ingrati.»

Dopo aver accennato alla parte presa dai delegati francesi ed agli argomenti trattativi, alle passeggiate colle bandiere rosse e nere ed alle grida rivoluzionarie, il *Nationat* conclude dicendo: «La santa causa trattatavi è la causa del socialismo. Il titolo di congresso della pace è l'etichetta che copre la mascherata rivoluzionaria di Milano. I veri amici della pace vi sono assolutamente estranei.»

Laur-Floquet. PARIGI 15. Commentasi ancora l'incidente Laur-Floquet. Ambedue gli altercanti gridavano come ossessi. Duecento persone, tra deputati e giornalisti, hanno assistito alla scenata.

Coburgo e Battenberg. VIENNA 15. Si ha da Sofia che il principe Ferdinando ha conferito al principe Alessandro di Battenberg un reggimento di fanteria ed al di lui fratello, Francesco Giuseppe, un reggimento di cavalleria.

Una colonia penale. MADRID 15. Entro pochi giorni il signor Becersa sottometterà alla firma di S. M. M. la regina un decreto col quale si stabilisce nelle isole Filippine una colonia penale per i condannati di ambo i sessi.

Vittime dell' Africa. BERLINO 15. - Nell' ultimo combattimento di Dar-es-Salaam gl' insorti ferirono un impiegato della Società tedesca e una suora di carità.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI.

Calendario. Luna piena. - Leva il sole ore 7·37, tram. 4·37. — Oggi S. Ant. er. — Domani: S. Prisca — Term. C. ore 7 ant. 4·6 2 pom. 7·8. — Alt. bar. 769.7. — Alta marea 10.15; 21.2.

Consiglio di città. Il Consiglio di città s'adunò iersera per l' annunciata seduta publica, presenti 38 — indi 40 — consiglieri, presidente l' on. M. Luzzatto.

Felicitazioni.

Letto ed approvato il verbale della tornata antecedente, il Consiglio, a proposta della presidenza, delibera di autorizzare la stessa ad inalzare a S. M. l' imperatore le felicitazioni del Consiglio e della città per lo sposalizio dell' arciduchessa Maria Valeria.

Un salto.

Il mercato in piazza della Zonta.

In difetto del voluto numero, si passa al secondo punto dell' ordine del giorno: la questione del mercato in piazza della Zonta.

L' on. Burgstaller deplora che una questione importantissima quale è quella dei magazzini generali non si sia potuta trattare per difetto del numero legale.

Il presidente lo tranquillizza dichiarando che più tardi il numero legale ci sarà.

Il Comitato all' annona, con motivata ed esauriente relazione, propone la demolizione del fontanone della Zonta, l' istituzione di un mercato di derrate nella piazza omonima e il trasloco di circa 120 venditori di prima e seconda mano dalla piazza del Ponterosso nel nuovo mercato.

La spesa preventivata è di f. 4600; il Comune però non ne esborserebbe che 550, venendo gli altri f. 4050 forniti dall' Istituto Pensioni del Lloyd, dalla sig.na Piacere e dai signori Cristiano Deak, Pietro Loser, Carlo Detrosy ed Enrico Samaja, proprietari di fondi colà, a condizione che venga istituito il nuovo mercato in quella ubicazione.

Aperta la discussione, parlano gli onor. Combi, Consolo, Dompieri, Burgstaller, Janovitz, R. Luzzatto, E. Rascovich e Righetti.

In generale si accentuò l' opportunità di non legare il Comune all' uso perenne di quella piazza quale mercato, specialmente in vista d' una futura regolazione di via del Torrente.

Con tale riserva furono difatti votate le proposte del Comitato, alle quali si aggiunse la mozione Dompieri d' incaricare la Delegazione di intraprendere le opportune pratiche con i proprietari di quei pressi per l' acquisto dei fondi e degli stabili sempre in prospettiva della regolazione di via del Torrente.

Il Consiglio votò pure un ringraziamento al Comitato all' Annona e nominatamente a tre membri di esso, mentre invece non credette di dover ringraziare i sunnominati contribuenti, facendolo essi per proprio interesse.

Il mercato di piazza della Zonta sarà attivato nel prossimo maggio.

Per i Magazzini Generali.

Il Consiglio, udita analoga relazione, deliberò, a maggioranza assoluta di voti, di autorizzare il Comune ad assumere d' accordo con la Camera di commercio un prestito fino all' ammontare di 11 milioni per l' impresa dei Magazzini Generali.

La forma del prestito sarà per emissione di obbligazioni 4% in titoli di f. 1000, f. 500 e f. 100 da estinguersi in 87 anni, oppure, meglio convenendo, per semplice debitoriale.

Fuvvi in proposito una breve discussione sollevata dall' on. E. Rascovich, il quale, non avendo potuto esaminare la questione esposta in uno stampato, esitava a dare il suo voto così *ex-abrupto*.

Lo tranquillarono gli onorevoli Ventura e Dompieri che dimostrarono trattarsi oggi d' una mera formalità voluta dal ministero in Vienna, giacchè il prestito in massima è stato già votato dal Consiglio.

E qui botta, risposta e replica fra gli on. Dompieri e Burgstaller sulla maggiore o minore correttezza di questa esigenza del ministero dal lato costituzionale.

Le ferrovie funicolari di là da venire.

Il Consorzio Carlo Vallon e C. non contento di tutte le concessioni già accordate dal Comune chiedeva al Consiglio la concessione generale per tutte le possibili linee funicolari di città, prima di attivare nemmeno la prima funicolare contemplata nella nota convenzione.

L'on. Combi espresse il parere che il consorzio con le sue curiose esigenze presenti poca serietà e propose il passaggio all'ordine del giorno.

L'on. R. Luzzatto, pur dando ragione in massima all'on. Combi, propose che la cosa venisse rimessa alla Commissione al Commercio per studio e riferta.

E la proposta Luzzatto fu adottata.

La via del Boschetto e il civico Nosocomio.

La proposta della Delegazione riflettente la determinazione della linea di fabrica in quel tratto di via del Boschetto che passa di fianco al civico ospitale, fu rimessa per parere alla Commissione sanitaria, essendochè, come rilevò l'on. Venezian, la determinazione di questa linea di fabrica sta in nesso con un eventuale allargamento del civico Nosocomio.

La seduta è tolta alle ore 9.

La prossima regata a vela. La Delegazione municipale ha deciso di proporre al Consiglio di assegnare alla Società delle regate l' importo di fiorini 300 per istabilire dei premi, a nome della città di Trieste, nella regata internazionale a vela che la suddetta Società bandirà nella prossima primavera.

Elargizioni al „Pro Patria". Al gruppo locale del *Pro Patria* pervennero dal sig. Issub f. 20. A mezzo del sig. dott. Vigini pervennero f. 4, raccolti fra alcuni amici della compagnia dei *Baccoleri* nella trattoria Steinfeld.

Al nostro ufficio pervennero per il *Pro Patria* f. 2.50 «per multe e fiabe vecchie»; f. 3.10 per una busta da sigarette messa all' incanto in una cena d' amici nell' osteria *All' Abbondanza*, in via dell' Aquedotto.

A proposito della fiera per St. Andrea. Abbiamo accennato ieri alla fiera organizzata da un' accolta gentile di signore, allo scopo di ottenere lo abbellimento del passeggio di Sant' Andrea. Su questo argomento riceviamo oggi questo scritto, a cui diamo luogo:

«Caro *Piccolo*. — Ho rilevato il progetto d' una fiera organizzata e che suppongo sarà anche formata da molte gentildonne triestine, le quali porranno in opera tutto il fascino, tutto il profumo, tutta l' attrattiva della propria eleganza per attirare molti compratori generosi a portare il proprio contributo ad un' opera che è, si dice, di publica utilità. Ora che sia molto decoroso e molto ben fatto, lo abbellire il passeggio di Sant' Andrea, io non contrasto minimamente; e sono certissimo che all' appello delle signore molti risponderanno per non venir meno a quella bellissima tradizione che fa della nostra cittadinanza una fra le più pronte ad aprire il borsellino quando si tratta di far del bene in un modo purchessia.

Ma pure — a parte anche la antipatia ch' io nutro in generale per questi *bazar* costituiti da signore, dei quali si è fatto da qualche tempo un po' di sciupio — antipatia che può darsi benissimo entri nel regno delle *vedute personali*, a me sembra che il volere, a questi lumi di luna, mungere dalle tasche della cittadinanza con un richiamo a cui per quanto sia gentile ed anzi appunto perchè è gentile, molti non potranno o non vorranno essere restii, a me sembra dico che non sia la cosa più opportuna nè la più consentanea alle condizioni del paese. — Buon Dio! Ci sono tante belle cose da fare a Trieste, volendo far allargare, a chi può, i cordoni del borsellino; c' è tanto bisogno di carità vera, ci sono tante *piaghe* da fare sparire, tante miserie da alleviare, tanti bisogni del paese cui pensare, che il voler proprio anteporre a tutto quel benedetto passeggio di Sant' Andrea, sarà una cosa giusta, ma a me, proprio non va. Fa, caro *Piccolo*, il conto che credi di questa mia, e credimi tuo ecc. ecc. *C. G*

L' esplosione di una mina a Nabresina. Ieri, alle due e mezzo pom., nella Cava dell' Impresa di costruzione del Cav. G. Ceconi a Nabresina, sul mare, presso Duino, ebbe luogo la esplosione d' una grande mina.

Alle 12 1/2 partivano a quella volta due piroscafi il *Pelagosa* e il *Yenny*; con una grande quantità di signori e signore, desiderosi di assistere all' interessante spettacolo; a bordo del primo il presidente del locale governo marittimo, barone Alber de Glanstätten.

Dapprima, fu visitata la parete del monte destinato ad essere abbattuta; ciò fatto, la comitiva recavasi nuovamente a bordo per attendere colà lo scoppio al segnale convenuto: vale a dire al triplice issare della bandiera.

Al premere il tasto della macchina elettrica, si udì un sordo rumurio, ci fu un forte sussulto, e una densa e gigantesca colonna di fumo ascese nell'aria; la parete della roccia — 40 metri d' altezza, 160 metri di lunghezza — veniva ridotta in pezzi.

Diradatasi alquanto quella densa colonna di fumo, che abbuiava il quadro, la gente scendeva di bel nuovo a terra per osservare l'effetto dell'esplosione più davvicino e con maggiore precisione. La carica di 23000 chilogrammi di polvere divisa in cinque camere, mise in movimento una massa di 110—120.000 metri cubi di pietra.

Alle quattro pomeridiane, la comitiva, colà convenuta, faceva ritorno a Trieste.

La presidenza dei Magazzini Generali. Uno scritto della Direzione dei Magazzini Generali, del Municipio e della Camera di commercio e d' industria di Trieste, comunica che la neo eletta Direzione si costituì a tenore delle disposizioni statutarie, eleggendo il signor Salvatore Ventura a presidente ed il sig. Enrico Pollitzer a vice presidente, e delegando il presidente a rappresentarla presso le autorità a sensi del § 17 dello Statuto.

Circolo Artistico. Anche in questo simpaticissimo circolo — noi lo abbiamo già detto — si preparano geniali ed eleganti convegni carnascialeschi.

Dopo una serata musicale che si sta preparando per cura dell' egregio maestro Cremaschi, con la cooperazione cortese di distinti professori e dilettanti filarmonici, avranno principio le feste di ballo.

Lunedì 28 corr. alle 9: Festino di ballo con estrazione di duecento doni artistici per le signore che prenderanno parte alle danze.

Lunedì, 4 febraio, ore 9 1/2: Festino di ballo.

Lunedì, 11 febraio, ore 9 1/2: Festino di ballo.

Lunedì, 25 febraio, ore 10: Festa di ballo in costume di pierrettes e pierrots, con analoga decorazione della sala.

A quanto pare, ci sarà molto da divertirsi.

Frattanto l' academia musicale di cui dicemmo, avrà luogo la sera di lunedì 21 corr. alle 7 1/2.

I signori soci possono rivolgersi alla Cancelleria sociale, nelle sere precedenti le feste, per ritirare i biglietti di riconoscimento per le signore di loro famiglia.

Società Adriatica di Scienze naturali. Domenica 27 corr. alle ore 11 1/2 ant. questa Società terrà la sua annua Adunanza Generale nella Sala di Chimica dell'i. r. Academia di commercio e Nautica. Eccone l'ordine del giorno:

1. Esposizione sull' operosità della Società. 2. Relazione sull'operosità della Sezione preistorica. 3. Presentazione del resoconto per l' anno decorso e del preventivo per l'anno corrente. 4. Resoconto della Sezione preistorica. 5. Nomina della Presidenza e di 12 direttori.

La Società d'ingegneri ed architetti terrà un Congresso generale la sera di mercoledì 23 gennaio alle ore 8 col seguente ordine del giorno: 1. Lettura del P. V. dell'antecedente Congresso; 2. Comunicazioni della Direzione; 3. Relazione della Commissione per la riforma dello Statuto sociale.

Esaurito l'ordine del giorno, il socio prof. Ferdinando Osnaghi terrà una conferenza intorno ad «un nuovo pendolo elettrico», con dimostrazione.

Una relazione scientifica. Abbiamo ricevuto la relazione che i delegati signori professor F. Osnaghi e dottor G. Righetti tennero alla Società d' ingegneri ed architetti di Trieste già il 29 novembre 1887 sul VI congresso internazionale d' igiene e demografia che ebbe luogo a Vienna nel settembre del 1887.

I due egregi conferenzieri con precisione e chiarezza di dettato vennero esponendo in questa relazione l' operosità del congresso internazionale, svolgendo concisamente, ma chiaramente tutte le questioni scientifiche che vennero pertrattate al congresso ed i vari argomenti proposti alla soluzione scientifica dei congressisti, questioni ed argomenti che si riferiscono tutti come appunto comportava il congresso viennese, all'igiene ed alla demografia.

I CAVALIERI DELLO SPILLO

Romanzo di G. PRADEL (17)

L' uomo si fermò dunque a pochi metri di distanza dal pozzo e stette lì fumando.

Il capomaestro della sorveglianza si accostò all' incognito e squadrandolo dall'alto al basso:

— Ehi! camerata — gli disse — vi prego che andiate un poco più lontano a fumare. Volete forse mandarci per l' aria a veder che tempo fa?

L' uomo spense la sigaretta, non rispose solo congiunse insieme le mani e incrociando le dita, fece un segno che immediatamente ripetè il capomaestro.

— Tutti contro uno! — disse poi a bassa voce.

— Uno contro tutti.

— Sta bene! — riprese il capomaestro. — Allora, fumate quanto vi fa piacere; sarei veramente sgarbato, se privassi un gentiluomo di questo suo piacere.

Ciò dicendo, si erano l'uno all' altro avvicinati, e continuavano a scambiarsi tra loro le formule dello *Spillo*. Quando si furono completamente riconosciuti, quando furono certi l' uno dell'altro, il nuovo venuto disse al capomaestro:

— Gli uomini che a quest' ora sono attorno al pozzo sono tutti indiani?

— Sì: appartengono allo *Spillo*: Sono fratelli che morivano di fame; e che io ho fatto ingaggiare. Volete lavorare anche voi? Posso esservi utile in qualche cosa?

— Io non vengo per questo, vengo per cercar del petrolio. Ma prima di tutto ho bisogno di sapere se certe persone si trovano a Yolk-City in questo momento. Forse voi potreste darmi qualche informazione.

— Tutto ai vostri ordini, fratello. Domandate e credo che mi sarà facile di rispondere, in quanto che sono qui da parecchio tempo. Ho avuto ancor io un pozzo che rendeva molto, ma l'ho perduto al giuoco, e allora mi son messo a lavorare per conto degli altri.

— Voi lo sapete a chi appartiene la massima parte dei pozzi di Yolk-City?

— Lo so di certo. Appartiene a Ted Clayborn, il fondatore di Yolk-City, il primo cercatore d'olio di sasso del Michigan.

— E' proprio così! Egli non è qui; è vero? deve essere in Francia. Ma potete voi dirmi, o fratello, se avesse qui degli agenti arrivati di Francia, ovvero di Nuova York, da poco tempo.

— Certamente no: posso assicurarvelo. Il segretario del gran banchiere di Nuova York, Ben Stefenson è stato qui a fare un giro, sono or sei settimane. Eccettuato lui, non son venuti che dei poveri diavoli di tedeschi o d' irlandesi o d'indiani che si allogano sul lavoro per guadagnarsi da vivere.

— E si può avere pagando un poco di terreno?

— Quanto ne volete; solo io vi prevengo di non fidarvene, perchè vi si venderanno dei terreni secchi, nelle cui fessure durante la notte, sarà stato versato del petrolio.

— Tante grazie: addio a domani: vi ritroverò al vostro pozzo.

E i due uomini si separarono dopo essersi scambiato un ultimo segno misterioso.

L' incognito rifece allora tutta la strada di Yolk-City e, ripassando dinanzi alla stazione s' inoltrò nella campagna. Giunto a una certa distanza dalla città, lasciò la via fangosa e si diresse verso un piccolo bosco di tamarindi, di cedri, che spiccava in nero sul fondo azzurro cupo del cielo.

Arrivato a una breve distanza, mandò un fischio modulato a lungo. Un fischio simile rispose alla estremità di quel bosco.

L' uomo affrettò allora il passo e orientandosi secondo la direzione del fischio e in pochi salti pervenne a un fuoco intorno al quale stavano distese sul morbido e solido letto di ramoscelli di pino e di larici, tre persone.

Udito il fischio uno degli uomini si alzò e disse a mezza voce:

— Questi è Vodock.

— In fede mia, caro Pietro — gli fu risposto — io non ne sono punto dispiacente, perchè, se voi avete dei nervi infaticabili, confesso che la povera Cate ed io siamo completamente spostati.

— Diavolo! riprese Rougemont sorridendo — voi vi avvezzerete, mio caro Roberto, non siamo ancora che al principio delle nostre pene. Ebbene! Vodock — continuò rivolgendosi all'uomo che era arrivato vicino al fuoco — vi è qualcheduno a Yolk-City?

(Continua

La relazione forma un opuscolo di circa venti pagine ed è, se non proprio una dilettevole, certo un'utile lettura.

Una sorpresa artistica. Quei cari matacchioni che sono i nostri artisti ne *fecero* una delle loro, iersera. Colto all'improviso l' architetto Nordio ne lo trascinarono al *restaurant Steinfeld*, dove avevano improvisato, assieme ad una cenetta da buontemponi, una sorpresa veramente simpatica e da pari loro. La cenetta aveva lo scopo di festeggiare il bravo architetto che aveva conseguito il secondo premio al concorso per la facciata del duomo di Milano e la sorpresa consisteva in una quantità di emblemi, di allegorie e diavolerie, che ricordano il duomo stesso ed il premiato progetto del bravo Nordio. C'era perfino la sua brava statua equestre e corone d'alloro a profusione, nonchè disegni del duomo in tutti i formati ed in tutte le salse; perfino i sigari n' erano decorati.

E' naturale che l' armonia, estremo indispensabile nelle opere artistiche, regnò sovrana, allato dell'allegria più spontanea, condita dal fragoroso cozzar di bicchieri e dai brindisi più infernali.

Nordio era tanto commosso che si lasciò incoronare con la massima rassegnazione.

Per la cronaca: Nessun morto.

Club Armonia. La Direzione di queste *Club* avverte i soci che questa sera, oltre al solito trattenimento di danza, ci sarà una tombola umoristica.

Decesso. Con vivo rammarico rileviamo la morte, avvenuta l' altra sera, dello egregio signor Enrico Francesco Moraldi, pensionato del Lloyd, perito giurato e liquidatore d' avarie. Era un uomo attivo ed esperto molto nei suoi affari - specie nel ramo avarie era ritenuto un' autorità. Nella lunghissima e laboriosa sua carriera era riuscito a farsi amare da quanti lo conoscevano. Era un vecchio simpatico, di buon umore anche negli ultimi anni, nonostante le sue infermità, e volentieri evocava i bei ricordi del passato.

Di sensi schiettamente liberali, per quasi quindici anni appartenne alla Direzione della vecchia Società Filarmonico-Dramatica, di cui nel 1878 fu nominato vice presidente.

In mare. Proveniente da Odessa il bark a. u. *Dalmazia*, capitano, Orhanovich, arrivò il 12 corr. a Zante e proseguì lo stesso giorno per Nizza.

Conversione d'un prestito. Un telegramma privato da Vienna, gentilmente comunicatoci, annunzia che l' esonero Ungheria e Banato viene rimborsato a 105. In confronto vengono offerti quale cambio 199 milioni di nuove obligazioni al corso di 88 e mezzo. Lo scambio è facoltativo e può effettuarsi sino al nove febraio p. v.

Eclisse di luna. Questa mattina sarà visibile un'eclisse parziale di luna. L'ombra coprirà 0.7 del diametro lunare. Il massimo della fase sarà a ore 6.35; il principio a ore 5.4; e la fine ore 8.6, cioè 20 minuti dopo levato il sole.

L'ombra della terra in questo eclisse oltrepasserà sensibilmente il centro della luna, giacchè, essendo uno il diametro della luna, la grandezza dell'eclisse è di 0,696. Quest'eclisse parziale sarà quasi interamente visibile, perchè la luna non tramonta che alle 7 ore 44 m. Il sole leva in questo giorno alle 7 ore 37 minuti.

L'eclisse si vedrà nell' Europa Occidentale, in Africa e in America.

Medico secondario all'ospitale. In sostituzione del dimissionario medico secondario presso il civico ospitale dott. Ernesto Spadoni, venne nominato il dott. Matteo Luksich-Nisetich.

Per ristaurare una chiesa. Il lavoro di ristauro della chiesa di S. Giacomo venne dal Municipio affidato all' architetto sig. Cipriano de Nardo, che coscienzioso sempre, aveva fatto la migliore offerta pel Comune.

Ospitale Civico. All'ultimo di novembre erano rimasti in cura all' Ospitale civico 989 malati; ne vennero accettati nel dicembre 629; di questi uscirono 624 e ne morirono 90, sicchè all' ultimo del 1888 ne rimanevano in cura nello stabilimento 904.

Tentato suicidio di un cameriere. Ieri, verso le quattro del pomeriggio, il cameriere d'albergo, disoccupato, Pietro Snidersich d'anni 24, da Capodistria, recatosi al Cimitero di Sant' Anna, nella terza fila dietro la tomba della famiglia Marcovich, con una pistola ad una canna carica a pallini, si esplose un colpo alla tempia destra. Il custode della cappella mortuaria Giovanni Krasnisch ed il custode del camposanto Marcovich, accorsi sul luogo donde era partito il colpo, videro disteso al suolo il giovanotto sanguinolente.

Mediante una lettiga mandata a prendere al Civico macello, il ferito venne trasportato all'ospedale, dove il dottor Usiglio, dopo una dolorosa operazione, riuscì ad estrargli i pallini; e venne collocato poscia nel quarto ripartimento.

In tasca gli fu trovata una lettera diretta alla famiglia ad Opicina. Circa alla causa del tentato suicidio, pare sia da ricercarsi in dispiaceri famigliari.

Lo stato del sofferente è gravissimo.

Piccolo incendio. Iersera, verso le sei, prese fuoco la fuliggine di un camino della casa N. 2 in via di Ghiaccera. I vigili, tosto accorsi, spensero il piccolo incendio, il quale non produsse alcun danno.

Rancori amorosi. La sera del capo d' anno una comitiva di sei giovanotti del territorio si recava in Cologna nella casa della villica Annna Petelin a chiedere fuoco per accendere le sigarette ed aqua per ispegnere la loro sete.

Ma tali domande non erano che un pretesto per entrare in casa dell' Annettina, una giovane bionda, di diciott' anni, perchè quei giovani fin poco prima erano stati in un' osteria. Si trattava invece di fare un po' di paura alla Annettina.

Faceva parte di quella comitiva certo Giovanni Crovatin, il quale per l' addietro aveva amoreggiato con la Petelin, che adesso fila l' amore con altro giovane, certo Antonio Milcovich.

Quando fu aperta la porta e si presentò la madre Petelin, certo Antonio Ronzel le chiese fuoco e da bere. Servito, gli venne chiusa dietro la porta in fretta. Senonchè il Crovatin, pretendendo altrettanto, battè perchè aprissero di nuovo; non essendo ciò fatto, egli si arrampicò sulla porta e ruppe un palo di una pergola, nonchè due vetri di una finestra.

Tutta la comitiva presè allora la fuga, ma due dei componenti, il Crovatin ed il Ronzel, vennero arrestati il giorno dopo e posti sotto accusa per crimine di publica violenza, giacchè l' Annettina depose che si trattava di indurla a troncare la relazione d' amore col Milcovich. Però in seguito a risultanze ulteriori la Procura di Stato desistette in via criminale in confronto dei due e li trasmise alla Pretura penale.

Al dibattimento di ieri il Crovatin ammise di aver rotto i vetri, negò il resto; il Ronzel negò poi di aver recato alcun danno.

Il giudice allora condannò il Crovatin a 24 ore per contravenzione di malizioso danneggiamento, assolvendo il Ronzel.

E' morto. Quel vecchio, Osvaldo Tessitore, di cui narrammo nel giornale di domenica come fosse stato colto da male improviso sabato a sera, in un'osteria in via Crosada, è morto ieri mattina.

Apoplessia. Martedì mattina nella macelleria sita in via Nuova, sotto la casa Salem, una donna di servizio, sulla cinquantina, mentre dava una ordinazione fu colta da male improviso e cadde a terra. Soccorsa subito dagli addetti alla macelleria, venne trasportata alla farmacia Zanetti ove ricevette le prime cure; ma poi essendosi il male aggravato, venne accompagnata mediante vettura allo spedale, ove ieri mattina spirava. La morte avvenne in seguito ad apoplessia.

Teatro Filodramatico. Anche alla seconda replica di *Un campagnol ai bagni del Lido*, il publico accorse numeroso e quantunque la recitazione non fosse così finamente curata come la prima sera, le risate e gli applausi si succedettero numerosi.

Oggi *El libretto della cassa de risparmio* (*Il codicillo dello zio Venanzio*) di Paolo Ferrari.

Quanto prima beneficiata della brava e gentile signorina Corinna Moro con *La casa nova* di Goldoni, e fra giorni una novità *Chi magna pan fala* del conte Sanfermo.

Anfiteatro Fenice. — Le potenti scene del *Luigi XI* che iersera si replicavano, ebbero un uditorio numerosissimo ed entusiasta, per Ernesto Rossi, che fu anche ieri veramente grande. Orribile addirittura il contorno, eccetto la signorina Bonafini che proprio non guasta.

Oggi, la compagnia riposa e venerdì avrà luogo la beneficiata di Ernesto Rossi coll'*Otello*.

La via Belvedere. Un nostro abbonato, prendendo argomento degli ultimi furti e delle frequenti risse nella via Belvedere, osserva che le guardie destinate a sorvegliare quella via sono poche e che quindi la sorveglianza diventa insufficente e pericolosa la via stessa. Egli invoca un provedimento e noi giriamo la sua domanda all'autorità di p. s. perchè ci pensi lei.

Un ferimento dopo il veglione. Ieri mattina alle quattro all'Aquedotto, fu trovata distesa a terra, certa Orsola Gregorich, d'anni 22, da Cervignano, abitante in via di Crosada N. 3, gravemente ferita di coltello sopra l'occhio sinistro. Tornava dal veglione e la coltellata le venne inferta pochi minuti dopo ch'essa era uscita dal teatro. Essa però non ricordava o non voleva ricordare chi fosse stato a darle un premio da veglione di quella fatta. Due guardie la trasportarono all'ospedale ove il Dr. Brunner le prestò le opportune cure.

Il denaro d'un marito ubriaco. Guarda un po', filosofava fra sè un uomo l' altra sera verso le 10, mentre percorreva a zig-zag il Corso. Guarda un po', per quanto io m'arrabatti col vino per dominarlo, viceversa è lui che domina. — Non lungi una donna di circa 30 anni, sua moglie, col volto acceso dall' ira lo redarguiva acerbamente chiamandolo ubriacone, scialaquatore e... altro ancora, pretendendo inoltre da lui del denaro.

Fra i due coniugi avvenne un breve parapiglia dal quale ne uscì trionfante la donna, poichè riuscì a levare il portafoglio dalla tasca del seguace di Bacco... e ad andarsene per i fatti propri.

Alienazione mentale di un detenuto. Il mendicante Matteo Maslù, d'anni 26, da Pinguente, detenuto alle carceri di via Tigor, ieri venne improvisamente colpito da alienazione mentale, e dovette essere trasportato all'ospedale.

Caduta. All'ospedale si recava ieri a farsi medicare una frattura riportata al braccio sinistro, certa Regina Ardizzoni, d'anni 60, abitante in via Commerciale N. 18. Ebbe le opportune cure da parte del Dr. Marcus.

Un dito tagliato. Certo Alessandro Lussich, d'anni 35, abitante al N. 1 di via Coroneo, ieri, con un rasoio, si tagliò accidentalmente il mignolo della mano sinistra. Il Dr. Macovich, all'ospedale, gli prestò i necessari soccorsi.

Cavalli in fuga. Ieri mattina un carradore per recarsi a colazione in una osteria in via del Lazzaretto vecchio, aveva abbandonato sulla strada i propri cavalli attaccati al carro. Quel carradore non si sarebbe mai aspettato che i suoi ronzini si stancassero di star lì fermi e che fugissero. Ma, invece, ad un certo punto le bestie si diedero a correre salendo la via del Lazzaretto, e girando poi per la via San Giorgio ove c'era una quantità di fanciullli d'ambo i sessi che si recavano alla scuola e che fortunatamente tutti furono in grado di evitare il pericolo.

Giunti i cavalli in Piazza Lipsia e precisamente a piedi della via SS. Martiri, col timone del carro investirono un povero vecchio che non giunse in tempo di scansarsi; il poveraccio fu gettato a terra. Soccorso dai vigili del vicino appostamento, fu accompagnato all' appostamento medesimo ove fu soccorso. Aveva riportato delle leggere contusioni alla gamba siuistra ed al braccio sinistro, ma fu egualmente in grado di proseguire il cammino.

Quato ai cavalli si fermarono da soli, ma appena in fondo alla via SS. Martiri.

Truffatore arrestato. Per ordine del locale Tribunale provinciale venne condotto ieri agli arresti l'agente Emilio H. d'anni 25, imputato di truffa.

Furticelli. Ieri notte venne rubata l'insegna della trattoria di Luigi D. in Piazza di Scorcola. — Valore: 9 fiorini. — Un ragazzo quattordicenne a nome Giovanni P. da Trieste venne ieri arrestato per furto di un sacco di carbone.

Minutaglia. Per illecita questua venne arrestato Valentino R. d'anni 75, da Trieste. Per vagabondaggio notturno vennero arrestati: Antonio H., d'anni 27, bandaio; Francesco K., d' anni 25, giornaliero; Francesco S., d'anni 20, calzolaio e Francesco Z., d'anni 18, pittore.

Lotto. Estrazioni del 16 corrente.

Praga	28	31	81	8	87
Leopoli	21	37	89	18	43
Hermanstadt	9	56	32	90	58

Cucina popolare. *Pranso (ore 11 1/2 ant.)* Minestrone: Riso con piselli s. 5, Riso in brodo soldi 5, Manzo con patate s. 10, Ragout con polenta s. 10, Fegato con polenta s. 10, Insalata di fagiuoli soldi 3.

(Cena ore 6 pom.) Maccheroni al sugo soldi 10, Ragout con polenta soldi 10, Fegato con polenta s. 10, Insalata di fagiuoli soldi 3. — Razioni vendute ieri: 1447.

Ogni giorno una. L'esclamazione di un fumatore... disilluso.

Un amico gli offre dei sigari dicendogli:

— Guarda, questi sono vecchi... E' qualche anno che li ho in un cassetto.

L'altro con un moto d'orrore:

— Ohibò!... Io non li fumo che di fabricazione recente...

— Perchè?...

— Per avere qualche debole speranza che... non abbiano messo ancora i capelli!...

TEATRI.

TEATRO COMUNALE. (Recita 12, Pari D, ore 7 3/4) «Amleto» opera.

TEATRO FILODRAMATICO. Compagnia Zago-Privato. (Ore 7 1/2) «El libreto de la cassa de risparmio e el codicilo de zio Venanzio» comedia in 3 atti. «La balarina del secondo pian» farsa.

ANFITEATRO FENICE Riposo.

TELEGRAMMI DI BORSA
Servizio di notte.

Vienna 16. ore 8 pomerid. Fuori Borsa. Credit 311.30, Staatsbah —.— Ungh. oro 101.35.

Francoforte 16. Credit 261.87, Staatsbahn 217.25 Lombarde 85 2/2 Chiusa più ferma.

Parigi 16 Boulevard. 82.95, 95.82, 541.65 85.1/4 Ferma.

—

BORSA DI TRIESTE del 16 Gennaio. Berlino telegrafa «realizzi.» Solo Rubli fermi 217 1/4. Vienna fermo 311.50, 82.40, 93.72 e 101.30, sostenute le Anglo a 128 e i tabacch. a 110 3/4. — Parigi debole in complesso, Italiana abbastanza ben tenuta 95.80, compresi 12 cent. riporto e qui prezzi nominali 95.40-95.50.

LISTINO. Napoleoni 9.52 a 9.53. Zecchini 5.57 a 5.58. Lire sterline 12.04 a 12.07. Lire turche 10.83 a 10.85. Londra 120.50 a 120.85 Francia 47.50 47.70. Italia 47.20 a 47.35 Banconote italiane 47.30 a 47.45. Banconote germaniche 59.00 a 59.20 Rendita austriaca in carta 82.25 a 82.45. Rendita ungherese in oro 4 0/0 101.40 a 101.60 detta in carta 5 0/0 93.55 a 93.75. Credit 311.— a 312.— Greco 5 0/0 433 a 435 Rendita italiana 95.— a 95 7/16.

Tip. del PICCOLO, dir. G. Werk.
Editore e redattore responsabile A. Rocco.

☞ Informazioni sugli avvisi collettivi quando è indicato l' indirizzo al *Piccolo* vengono date all'ufficio di amministrazione **in via Nuova N. 21, pianoterra.** Indicare sempre l'avviso col numero che è stampato tra parentesi.

Ricercasi un giovanetto di circa 16 anni quale praticante in una amministrazione. Riceverebbe subito uno stipendio di 15-20 fiorini mensili. Indirizzarsi dalle ore 1 alle 3 all'amministrazione del «Piccolo» via Nuova N. 21. (70)

Ricercasi ragazzo per cartoleria. Indirizzo «Piccolo» (172)

Si cerca due o tre stanze ammobiliate nel centro della città, II. o I. piano. Dirigere offerte all' amministrazione «Trieste 1889» (266)

Istruzione di citera, metodo buono e pratico, a modici prezzi impartisce signorina tedesca. Indirizzo «Piccolo» (179)

Tenuta di libri. Persona capace dispone due ore mattina. «R. S. T.» posta restante. (279)

Un perfetto corrispondente tedesco, italiano, francese, inglese desidera impiegarsi. Gentili offerte sotto «Corrispondente» al «Piccolo» (322)

✝

Enrico Francesco Moraldi

pensionato al Lloyd Aust.-Ung., perito giurato, liquidatore d' avarie

spirò ieri alle ore 8 pomeridiane.

I sottoscritti, immersi nel più profondo dolore, partecipano la irreparabile perdita agli amici e conoscenti.

La salma verrà trasportata Venerdì 18 corr., alle ore 11 ant., dalla via dell'Acquedotto N. 26, direttamente al Camposanto.

TRIESTE, 16 Gennaio 1889.

Adele, Ferdinando, Emilia, Pia, Ida Viviani, figli.
Eugenio, fratello. **Amalia Agresta,** (assente) sorella.
Alessandro Viviani, genero e nipoti. **Anna Moraldi**, nuora e nipoti
Anna Moraldi, Rosa Papaelzza, cognate.

Si prega di essere dispensati da visite di condoglianza

Impresa Zimolo, Corso 37

Un ragazzo di buona famiglia trova pronto impiego al Negozio Viennese Reiss. (279)

Eine in Böhmen bestehende Wäschefabrick sucht gegen Provision einen der italienischen und deutschen Sprache mächtigen Vertreter für Triest Umgebung Küstenland. Offerte an Marcus Winternitz, Prag, Eisengasse N. 18. (264)

Affittasi stanza ammobiliata, fiorini 7. Via Caserma 3, piano terzo (283)

Affittasi stanza ammobiliata. Via Cecilia N. 8, II. piano. (159)

Affittasi stanza ammobiliata, ingresso libero, I piano, Barriera vecchia 11. (260)

Affittansi stanze con mobiglie o senza e costo. Chiozza 27, II p. 9. (261)

Stanza sulle scale. Fonderia 4, II. (267)

D'affittare dal 24 febraio bottega in una buonissima posizione. Indirizzo al «Piccolo» (234)

In buona famiglia trovano costo a prezzi convenienti diversi signori. Indirizzo al «Piccolo» (258)

Vendonsi prezzo incredibile bellissima credenza, divano, specchi, lampade. «Piccolo» (273)

Vendesi stralcio macchina cucire Singer. Vestiti, coperte, manifatture, mobiglie, prezzi ridotti, verso cassa e rate. Farneth 10. (272)

Mobili grande assortimento, nuovi, acquistati incanto, metà prezzo: Suste f. 6, canapè stoffe lana 14, sofà letto, stoffe novità 20, ottomane, riposè, sgabelli 5 e più, lavamani 8 qualità, lettiere bellissime 12, alte moderne 17, tavola pranzo massiccia, zoccolo intagliato 35, tappeti grandi, metri 3 1/2, camera pranzo 5.50, tavoli ovali 6,50, scrittorio 12, toilet diverse in marmo grande grigio 16, armadietti 6 cassetti, elegantissimi 22, materassi lana nuova bianchissima 15, tremò più formati moderni, sedie più disegni, credenza pranzo moderna, sinfonie con specchio 38, regolatori lampade stanza da letto semplici, pure di lusso, modioni elegantissimi 280, mobili cucina, ecc. Per persuadersi della eleganza, bontà e prezzi incredibili, non mancare visitare Via Madonna Mare 15, porta 3. (259)

Fu smarrita al Veglione del Politeama una croce d'argento, grande, ed un braccialetto pure d'argento. Mancia generosa portando al «Piccolo» (270)

Fu smarrito un braccialetto d'oro, con sei brillanti. - Generosa mancia portandolo in via Capuano N. 17. (271)

Fu smarrito un cane da caccia, colore bruno, con macchia bianca sul petto, risponde al nome di «Myro» Depositarlo in scambio di generosa mancia alla Caserma di marina. (276)

Fu smarrito un certificato a 100 botti vino della Dalmazia, nei pressi del Ponte nuovo. Generosa mancia a chi lo porterà in via Belvedere 33, secondo piano, sinistra (278)

Cane Terra nuova tutto nero. riccio di pelo, con collaro ottone, scritto «Iuno»; risponde per «Neptum.» Chi l'avesse trovato riceverà una mancia conducendolo dal sig. Giov. di Vinc. Lauro, Piazza Cavana N. 1. (262)

Paolo. Questa sera alle ore 6 la bevuta. S. (265)

L Giovedì. (257)

Chiaroveggenza Mille saluti ed abbracci da chi t'ama tanto. Ti aspetto. (263)

Clelia 24. Tutto ricevuto regolarmente, sono occupatissimo per decina giorni (284)

Margherita. Dopo parecchi giorni di febbre subentrò calma, spero duratura. Auguro te pure miglioramento abbenchè solo effettuando tosto progetto potrai salvarti. Addio. (280)

Quella signorina che incontrai ieri mattina alle 10 al molo, poi rividi sul marciapiede del Tergesteo e di sera in Corso ed allora l'ho seguita fino un negozio di cartoleria è pregata indicarmi con lettera ferma in posta «A. F. L.» se possibile abboccamento dove quando. (275)

Istruzione danza per adulti giornalmente ore 12 1/2. Chiozza 5. (221)

Adolescenti Club con istruzione danza giovedì lunedì ore 6. Modugno Morterra, Dallatorre. Chiozza 5. (224)

Convegno mascherato domenica 20 dalle 7 alle 12 soltanto per nostri «habitues» Signorine possono procurarsi viglietto giornalmente Sala Tersicore Chiozza 5. (268)

Sala Torrente 16. Adulti ore 8 istruzione danza. Affittasi per Club, Società, Maestro Kostner. (241)

Assortimento selvatico, capponi, frutta, pesci vivi soldi quattro. Negozio via San Giovanni. (277)

Prontamente servitù scelta. Agenzia Barriera 11. (281)

Burro di Milano, chilo fior. 1.00, Negozio frutta, Acquedotto, vis-à-vis «Caffè Rosa. (282)

Carte tappezzate, paraventi, parastufe, in assortimento. Bertin, Via Santa Caterina N. 2. (9)

China al Marsala, ottimo ricostituente, rinforza lo stomaco, favorisce la digestione. Farmacia Rovis. (208)

Calli sradicati in breve tempo col callifugo. Farmacia Rovis. (208)

Volete un buon giornale di mode? Abbonatevi al «Corriere Triestino della Moda» il più ricco di mode e più economico di prezzo, Libreria Chiopris Piazza Nuova (Gadola (237)

Vitello Macelleria Polacco, Ribergo. Parti anteriori 40, 44, parti posteriori 52, senza giunta. (252)

La Fortuna 3 soldi, contiene: Tibisco, Serbi 3 0/0, Banca Ipotecaria, Serbi nuovi, Milano, Cracovia, Salisburgo, Innsbruck Esposizione Bologna, Regolazione Danubio. Abbonamento tutto 89 soldi 80 presso Giuseppe Bolaffio, Cambio valute Tergesteo

La Ginnastica contiene: a) Programma filologico, Costantino Rever: Bibliomorfia, Grammatica Una, Parlare. b) Difesa del Greco antico nei 2000 ginnasi d'Europa, soldi 4. - Declinazione greca, Synopsis Curtius, Gerake (Abbozzi) soldi 10. - Libreria Raffaelli. Ricercati collaboratori per tutte le lingue. (239)

Ultimi giorni

Avviso alle Signore
Ultimi definitivi giorni
della vendita per stralcio di tutte le merci esistenti nel
Negozio fu CASTAGNETTO
Corso N. 7
vicino alla Specialità Tabacchi

Ultimi giorni.

Per la nuova cimentazione
delle Bilance, pesi e misure
☞ Via Fontano e N. 6 ☜
FANO & FORNASARI

LE PIU' BELLE
Cravatte
si travano sempre
IN GRANDIOSO ASSORTIMENTO
da
S. BIERMANN - „AU MAGNET"
Piazza della Brrsa 3

IL
Dr. ERNESTO SPADONI
MEDICO-CHIRURGO
Ordina dalle 2 1/2 alle 3 1/2 pom.
in via Acquedotto N. 11, I piano

CROCE ITALIANA
Un Viglietto originale circa f. 14.
Un » in rate da f. 1 » 16
Vincita franchi 50.000. Estraz. 1. Febbraio. Vendibili in Trieste presso il cambio valute al Tergesteo
GIUSEPPE BOLAFFIO

Avendo ricevuto una forte partita di
☞ **VITELLI** ☜
si smercia nelle Macelleria di
Carlo Polli
Via Ghega N. 1
(dirimpetto il Palazzo Rittmeyer)
e **Via S. Michele N. 10**
SOLTANTO PER POCHI GIORNI
a soldi **40, 44** o **60**

IL SULKY BRANDY
Cognac fine Champagne della nostra casa unicamente presso il signor **GIOV. SPANGHERO Corso 19** a prezzo mitissimo. Presso lo stesso trovansi pure vendibili i nostri vini di Bordeaux, St. Julienne, St. Emilion ed il St. Esteffe.
Prosper Molina Fils
Cognac.

Il migliore surrogato di caffè che sia in pari tempo anche il più conveniente in prezzo è il
Caffè Genuino di Hauswaldt.
voglia dunque ogni brava massaia fare acquisto di **Caffè genuino di Hauswaldt** trovasi in vendita in tutti i **Negozi di Coloniali** riposto in scatole, pacchetti, **chicchere e vasi di porcellana di Carlsbad**

Chi non approfitterà di questi prezzi?
LA DITTA
A. M. MICHELLI
in via delle Torri (Palazzo Diana)
pone in vendita una colossale partita di
PIATTI
in porcellana tanto piani quanto da zuppa
☞ **al pezzo soldi 10** ☜
nonchè
TAZZE DA CAFFÈ
con rispettivo piattello
a soldi 7, 9, 10, 12 e più.